



Verbale n. 7 del 26/11/2015

**Oggetto: Parere dell'Organo di revisione economico-finanziaria sull'accordo stralcio al CDIL  
2014 – produttività del 23/11/2015**

Il Collegio dei Revisori del Comune di Pinerolo, composto da:

- Dott. Carrera Ernesto (Presidente);
- Dott.ssa Farinoli Barbara (componente);
- Rag. Di Bella Vincenzo (componente);

nominato con deliberazione consiliare n. 43 del 22 luglio 2015, esecutiva ai sensi di legge;

**Visto** l'art. 40-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 165/2001, ai sensi del quale "Il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori è effettuato dal collegio dei revisori dei conti, dal collegio sindacale, dagli uffici centrali di bilancio o dagli analoghi organi previsti dai rispettivi ordinamenti";

**Visto** l'art. 5 del CCNL 01/04/1999, come sostituito dall'art. 4 del CCNL 22/01/2004, il quale prevede che "il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva decentrata integrativa con i vincoli di bilancio è effettuato dal collegio dei revisori ovvero, laddove tale organo non sia previsto, dai nuclei di valutazione o dai servizi di controllo interno secondo quanto previsto dall'art. 2 del D.Lgs. 30 luglio 1999 n. 286. A tal fine, l'ipotesi di contratto collettivo decentrato integrativo definita dalla delegazione trattante è inviata entro 5 giorni a tali organismi, corredata da apposita relazione illustrativa tecnico finanziaria. In caso di rilievi da parte dei predetti organismi, la trattativa deve essere ripresa entro cinque giorni. Trascorsi 15 giorni senza rilievi, l'organo di governo dell'ente autorizza il presidente della delegazione trattante di parte pubblica alla sottoscrizione definitiva del contratto";

**Visto** il comma 11 dell'art. 67 del D.L. 112/2008 convertito nella L. 133/2008 che prevede l'obbligo per tutte le Amministrazioni di pubblicare in modo permanente sul proprio sito WEB la documentazione trasmessa all'organo di controllo in materia di contrattazione integrativa;

**Rilevato** che secondo quanto interpretato dal Dipartimento della Ragioneria dello Stato con Circolare n. 1 del 20 gennaio 2009, tale adempimento è da intendersi assolto con la pubblicazione del testo degli accordi integrativi sottoscritti e perfezionati dall'organo di controllo nonché delle specifiche schede informative 2 e tabelle 15 del conto annuale per ciascuna macro categoria di personale;

**Richiamato** il disposto normativo di cui all'art. 9, comma 1 e comma 2 bis, del DL 78/2010 che dispone: **comma 1**: *“Per gli anni 2011, 2012 e 2013 il trattamento economico complessivo dei singoli dipendenti, anche di qualifica dirigenziale, ivi compreso il trattamento accessorio, previsto dai rispettivi ordinamenti delle amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi del comma 3 dell'articolo 1 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, non può superare, in ogni caso, il trattamento ordinariamente spettante per l'anno 2010, al netto degli effetti derivanti da eventi straordinari della dinamica retributiva, ivi incluse le variazioni dipendenti da eventuali arretrati, conseguimento di funzioni diverse in corso d'anno, fermo in ogni caso quanto previsto dal comma 21, terzo e quarto periodo, per le progressioni di carriera comunque denominate, maternità, malattia, missioni svolte all'estero, effettiva presenza in servizio, fatto salvo quanto previsto dal comma 17, secondo periodo, e dall'articolo 8, comma 14”*; **comma 2 bis**: *“A decorrere dal 1° gennaio 2011 e sino al 31 dicembre 2014 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni di cui all' articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio.”*

Richiamato, altresì, il disposto di cui all'art. 239 del D.Lgs. 267/2000;

Viste le circolari della Ragioneria Generale dello Stato n. 12/2011, n. 16/2012, n.25/2012, n. 21/2013;

Vista la delibera n. 51/2011 della Corte dei conti in Sezioni Riunite;

Esaminato l'accordo stralcio al CDIL 2014 del 23/11/2015;

Visto la relazione tecnico - finanziaria;

Visto la relazione illustrativa;

Visto altresì:

- la deliberazione di Giunta n. 222 del 06/08/2014 con la quale è stato adottato il piano della performance 2014 di cui all'art. 10 del Dlgs. n. 150/2009;
- la deliberazione di Giunta n. 246 del 24/08/2015 con la quale è stato adottato il piano della performance 2015 di cui all'art. 10 del Dlgs. n. 150/2009;

- la deliberazione di Giunta n. 72 del 14.03.2012 con la quale è stato adottato il programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2012 -2014 di cui all'art. 11, comma 2, del Dlgs. n. 150/2009;
- la deliberazione di Giunta n. 19 del 28/01/2015 con la quale è stato adottato il programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2015 -2017 di cui all'art. 11, comma 2, del Dlgs. n. 150/2009;
- le deliberazioni di Giunta, n. 354 del 17/12/2014 e n. 382 del 30/12/2014 aventi ad oggetto: " Fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività anno 2014. Individuazione degli indicatori e definizione della rilevanza delle attività art. 15, comma 5 CCNL 1.4.1999. Integrazione progetti";

#### **Attesta quanto segue**

1. Il fondo 2014 destinato alle politiche di sviluppo delle risorse umane ed alla produttività è determinato in euro 794.951,14 (determinazione dirigenziale n. 831 del 2/11/2015);
2. Il fondo risorse decentrate anno 2014, al netto dei compensi di cui all'art. 15, comma 1 lett. k) del CCNL 1/4/1999 (incentivi progettazione e rilevazioni statistiche ISTAT) non supera il corrispondente importo di cui all'accordo decentrato anno 2010, ed è stato, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio:

COSTITUZIONE FONDO DIPENDENTI	FONDO 2014	FONDO 2013	FONDO 2012	Diff 2012 -2013	(per memoria 2010)
<b>RISORSE STORICHE</b>					
ART 31 COMMA 2 CCNL 22/1/2004	425.767,18	425.767,18	425.767,18	0,00	425.767,18
<b>Incrementi Contrattuali</b>					
ART 32 COMMA 1 CCNL 22/1/2004	28.562,22	28.562,22	28.562,22	0,00	28.562,22
ART 32 COMMA 2 CCNL 22/1/2004	23.034,05	23.034,05	23.034,05	0,00	23.034,05
art. 4 comma 1 CCNL 9/5/2006	25.522,56	25.522,56	25.522,56	0,00	25.522,56
art.8 comma 2 CCNL 11/04/2008	32.833,28	32.833,28	32.833,28	0,00	32.833,28
<b>TOTALE</b>	<b>109.952,11</b>	<b>109.952,11</b>	<b>109.952,11</b>	<b>0,00</b>	<b>109.952,11</b>
<b>Decurtazioni Fondo</b>					
ART 7 Comma 7 CCNL 31/03/1999	-6.751,99	-6.751,99	-6.751,99	0,00	-6.751,99
recupero somme in eccesso su fondi 2006 e 2007	0,00	0,00	0,00	0,00	-6.058,70
Personale AIA - Art. 15, c 1 let f) CCNL 1/4/99	-54.309,84	-54.309,84	-54.309,84	0,00	-53.660,06
decurtazione art. 9 c.2 bis D.L. 78/2010	-16.210,54	-11.776,17	-10.556,85	1.219,32	
<b>TOTALE</b>	<b>-77.272,37</b>	<b>-72.838,00</b>	<b>-71.618,68</b>	<b>1.219,32</b>	<b>-66.470,75</b>
<b>TOTALE FONDO</b>	<b>458.446,92</b>	<b>462.881,29</b>	<b>464.100,61</b>	<b>1.219,32</b>	<b>469.248,54</b>
<b>Altri incrementi avvenuti carattere di certezza e stabilità</b>					
art. 4 comma 2 CCNL 5/10/2001 - cia	43.659,74	52.289,88	49.752,54	-2.537,34	34.619,71
dichiarazione congiunta n. 14 CCNL 22/1/2004	11.738,92	11.738,92	11.738,92	0,00	11.738,92
dichiarazione congiunta n. 4 CCNL 9/5/2006	7.100,00	7.100,00	7.100,00	0,00	7.100,00
differenziale progressioni CCNL 11/4/2008	8.162,79	8.162,79	8.162,79	0,00	8.162,79

dichiarazione congiunta n. 1 CCNL 31/7/2009	4.190,84	4.190,84	4.190,84	4.190,84	0,00	4.190,84
<b>TOTALE</b>	74.852,29	83.482,43	80.945,09	-2.537,34		65.812,26
<b>TOTALE RISORSE STABILI</b>	533.299,21	546.363,72	545.045,70	-2.537,34		535.060,80

### RISORSE VARIABILI

poste variabili sottoposte all' art. 9 comma 2-bis della legge 122/2010						
art. 15 comma 2 CCNL 1/4/1999	56.073,03	56.073,03	53.269,40	-2.803,63		56.073,03
art. 15 comma 1 lettera k) CCNL 1/4/1999 - ICI=15.000,00,	15.000,00	15.000,00	15.000,00	0,00		25.000,00
art. 54 CCNL 14/069/2000	0,00	1.500,00	1.500,00	0,00		1.500,00
art. 15 comma 5 CCNL 1/4/2000	179.000,00	179.000,00	157.807,95	-21.192,05		179.000,00
<b>TOTALE</b>	250.073,03	251.573,03	227.577,35	-23.995,68		261.573,03

### Decurtazioni Fondo

riduzione tetto fondo 2010		-7.020,39	-4.483,05	2.537,34		0,00
decurtazione art. 9 c.2 bis D.L. 78/2010	-7.377,15	-5.160,65	-4.694,31	466,34		0,00
<b>TOTALE</b>	-7.377,15	-12.181,04	-9.177,36	3.003,68		0,00
poste variabili non sottoposte all' art. 9 comma 2-bis della legge 122/2010						

art. 15 comma 1 lettera k) CCNL 1/4/1999 - ISTAT	0,00	0,00	0,00	0,00		24.069,01
art. 15 comma 1 lettera k) CCNL 1/4/1999 - Merloni	18.956,06	32.000,00	25.845,58	0,00		26.649,00
art. 15 comma 1 lettera m) CCNL 1/4/2000	0,00	0,00	2.181,58	0,00		15.745,90
Economie fondo 2009	0,00	0,00	0,00	0,00		23.562,87

TOTALE	18.956,06	32.000,00	28.026,96	0,00	90.026,78
TOTALE RISORSE VARIABILI	261.651,94	271.391,99	246.426,95		351.599,81
TOTALE RISORSE STABILI E VARIABILI	794.951,15	817.755,71	791.472,65		886.660,61

FONDO 2010 A BASE ANNI SUCCESSIVI

802.692,53
------------

PROGRAMMAZIONE DI UTILIZZO DEL FONDO	Fondo 2014	Fondo 2013	Fondo 2012	Diff. 2012-2013	(per memoria) 2010
Destinazioni non regolate in sede di contrattazione integrativa					
Progressioni economiche orizzontali storiche	283.454,34	301.000,00	304.378,14	3.378,14	314.661,52
Indennità di comparto quota carico fondo	106.668,90	108.500,00	108.431,78	-68,22	106.425,35
Indennità asili nido art. 31 c. 7 CCNL 14.09.2000 e art. 6 CCNL 5.10.2001	19.634,87	21.500,00	21.187,68	-312,32	21.260,52
Ex indennità di direzione e di staff	4.698,30	4.800,00	4.648,32	-151,68	5.605,03
Art. 15 c. 1 lett. k CCNL 1.04.1999	33.956,06	47.000,00	47.000,00	0,00	75.718,01
Art. 54 CCNL 14.09.2000	0,00	1.500,00	373,90	-1.126,10	353,60
Reperibilità	18.684,43	17.000,00	17.242,82	242,82	18.629,51
Maggiorazione turno anni 2011,2012,2013 + reperibilità 2013, 2014	600,00				
<b>TOTALE DESTINAZIONI NON REGOLATE IN SEDE DI CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA</b>	<b>467.696,90</b>	<b>501.300,00</b>	<b>503.262,64</b>	<b>1.962,64</b>	<b>542.653,54</b>
Destinazioni regolate in sede di contrattazione integrativa					
Posizioni organizzative	74.850,00	74.850,00	74.390,16	-459,84	65.332,22
Indennità di turno, rischio, festivo, maggiorazioni	58.911,17	62.000,00	58.465,09	-3.534,91	80.301,57

Indennità di maneggio valori ed indennità di cat. B, C e D	9.110,71	9.000,00	8.928,29	-71,71	7.978,31
Indennità di responsabilità di cat. D	30.083,30	34.757,25	30.416,63	-4.340,62	21.666,65
Indennità di disagio	6.604,83	22.250,00	10.373,68	-11.876,32	7.138,78
Indennità art. 17 c. 1 lett. i CCNL 1.04.1999	5.271,27	13.000,00	6.928,52	-6.071,48	5.119,31
Produttività	77.066,01	100.598,46	103.276,31	2.677,85	129.854,91
<b>TOTALE DESTINAZIONI REGOLATE IN SEDE DI CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA</b>	<b>261.897,29</b>	<b>316.455,71</b>	<b>292.778,68</b>	<b>-23.677,03</b>	<b>317.391,75</b>

( eventuali) Destinazioni da regolare					
Valore assente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

**POSTE NON DISPONIBILI**

Riduzione art. 15 c. 5 CCNL 1/04/1999 - deliberazione G.C. n. 246/2015 = -67.432,52 deliberazione G.C. n. 260/2015 = + 2.075,57	-65.356,95				
--	------------	--	--	--	--

Destinazioni fondo sottoposte a certificazione					
<b>TOTALE DESTINAZIONI NON REGOLATE IN SEDE DI CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA</b>	<b>467.696,90</b>	<b>501.300,00</b>	<b>503.262,64</b>	<b>1.962,64</b>	<b>542.653,54</b>
<b>TOTALE DESTINAZIONI REGOLATE IN SEDE DI CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA</b>	<b>261.897,29</b>	<b>316.455,71</b>	<b>292.778,68</b>	<b>-23.677,03</b>	<b>317.391,75</b>
(eventuali) destinazioni ancora da regolare	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE DESTINAZIONI FONDO SOTTOPOSTE A CERTIFICAZIONE</b>	<b>729.594,19</b>	<b>817.755,71</b>	<b>796.041,32</b>	<b>-21.714,39</b>	<b>860.045,29</b>
<b>TOTALE FONDO</b>	<b>794.951,14</b>	<b>817.755,71</b>	<b>796.041,32</b>	<b>-21.714,39</b>	<b>860.045,29</b>

3. Risorse aggiuntive ex art. 15, comma 2 del CCNL 1/4/1999: la norma prevede la possibilità per gli enti, ove nel bilancio sussista la relativa capacità di spesa, di integrare, a decorrere dal 1999, le risorse economiche di cui al fondo, sino ad un importo dell'1,2% su base annua del monte salari 1997. Il successivo comma 4 condiziona tale incremento al previo accertamento, da parte dei servizi di controllo interno o dei nuclei di valutazione, delle effettive disponibilità di bilancio create a seguito di processi di razionalizzazione e riorganizzazione delle attività, ovvero espressamente destinate dall'ente al raggiungimento di specifici obiettivi di produttività e qualità. Ne deriva che l'incremento in esame, previsto in euro 56.073,03 non può essere deliberato qualora il nucleo di valutazione non sia stato costituito, o pur costituito non abbia effettuato gli accertamenti di propria competenza. Tale somma potrà essere resa disponibile solo a seguito di preventivo accertamento da parte dell'organismo di controllo interno delle effettive disponibilità di bilancio dell'ente;

Risorse aggiuntive per processi di riorganizzazione e attivazione nuovi servizi (art. 15, comma 5, CCNL 1.4.1999): tale norma contrattuale prevede la possibilità per gli enti locali di integrare le disponibilità del fondo in caso di "attivazione di nuovi servizi o di processi di riorganizzazione finalizzati ad un accrescimento di quelli esistenti, ai quali sia correlato un aumento delle prestazioni del personale in servizio cui non possa farsi fronte attraverso la razionalizzazione delle strutture e/o delle risorse finanziarie disponibili, o che comunque comportino un incremento stabile delle dotazioni organiche". L'incremento delle risorse di cui all'art. 15, comma 5 richiede necessariamente che "l'investimento" sull'organizzazione sia realizzato in funzione di un miglioramento quali-quantitativo dei servizi, concreto, tangibile e verificabile anche attraverso standard, indicatori e/o attraverso i giudizi espressi dall'utenza di riferimento e quindi di disporre adeguati strumenti di verifica e controllo. Si prende atto che la Giunta Comunale, a seguito del parere del Nucleo di valutazione del 13/06/2015 e dei pareri del Collegio dei Revisori in data 24/06/2015 e 2/09/2015, con proprie deliberazioni n. 246/2015 e n. 260/2015 ha disposto rispettivamente la riduzione di € 67.432,52 e l'incremento di € 2.075,57 in conto risorse art. 15 c. 5 CCNL 1/04/1999;

#### **Rilevato altresì che:**

- l'ente non si trova in situazione strutturalmente deficitaria e monitora costantemente gli equilibri finanziari di competenza, cassa, residui, sia ai fini bilancio, sia ai fini patto di stabilità;
- la costituzione del fondo per le risorse decentrate risulta compatibile con i vincoli in materia di contenimento della spesa del personale di cui all'articolo 1, comma 557 della legge 296/2006;
- la spesa derivante dalla contrattazione decentrata trova copertura nel bilancio di previsione 2014;

#### **Esprime**

**parere favorevole** con riferimento alla compatibilità degli oneri dell'accordo stralcio al CDIL 2014 del 23/11/2015 definito dalla delegazione trattante circa l'utilizzo del fondo delle politiche di sviluppo delle



risorse umane per l'anno 2014. Si invita l'ente a rivedere le modalità e i criteri per la determinazione delle risorse di cui all'art. 15, comma 5.

#### Raccomanda

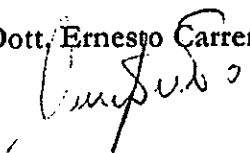
- la corretta applicazione dell'art. 55 del D.Lgs. 150/2009, di modifica con decorrenza 15 novembre 2009 dell'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001, che prevede l'obbligo per tutte le amministrazioni pubbliche di pubblicare in modo permanente sul proprio sito istituzionale i contratti integrativi stipulati con la relazione tecnico-finanziaria e quella illustrativa certificata dagli organi di controllo nonché gli obblighi di trasmissione delle informazioni di cui allo stesso articolo comma III;
- la corretta applicazione dell'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001 comma V relativamente all'obbligo di invio in via telematica all'ARAN di quanto ivi disposto.

Pinerolo li 26.11.2015

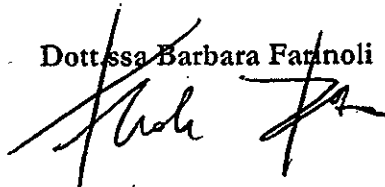
#### I Componenti

Il Presidente

Dott. Ernesto Carrera



Dott.ssa Barbara Farinoli



Rag. Di Bella Vincenzo

